

l'aveano ridotta alle ultime estremità. Il duca partì col re per portarsi in soccorso della piazza, ma se ne tornò indietro preferendo, a quanto si disse, di lasciarla cadere nelle mani degl'Inglesi piuttostochè sacrificare al bene dello stato delle personali ingiurie.

L'anno 1419 il duca fece parecchi viaggi a Meulan durante le nuove conferenze tenutesi per accordare i partiti dal 30 maggio sino al 30 giugno. Nell'ultima, seguita *sul ponticello ch'è a una lega da Melun in linea retta di Parigi, assai presso Poilly-le-Fort, il martedì 11 luglio* (1) (*Mss. du roi*), parve che il duca agisse colla più gran buona fede, nè vi fu sommissione ch'egli non facesse al delfino. Fu segnato un trattato che stabiliva non vi sarebbe reggente durante la malattia del re, ma l'erede presuntivo governerebbe di concerto col duca, e si riunirebbero tutte le forze dello stato per respingere gl'Inglesi. Congedandosi convennero di recarsi il 18 agosto al ponte di Montereau per appianare le difficoltà che potevano arrestare l'esecuzione del trattato. Il delfino nel giorno fissato si trovò al convegno; ma il duca restò a Brai sulla Senna, non potendo risolversi di avanzarsi fino a Montereau.

(1) I nomi di quelli che intervennero alla conferenza enunciati nell'atto che ne fu steso, sono „dalla parte del delfino, i suoi amati e fedeli monsieur Jacopo di Borbone signore di Thorey, monsieur Roberto Macone suo cancelliere, il visconte di Narbona, il sire di Barbazan, il sire d'Arpajon, il sire di Boschage, il sire di Beauval, il sire di Montenay, il sire di Gamaches, monsieur Tanneguy di Chatel, monsieur Giovanni Louvet presidente di Provenza, Guglielmo d'Avaugour, Ugo di Noyers, Giovanni di Mesril, Pietro Frotlier, Guetardo di Borridon e Colardo della Buigne: e dalla parte del duca di Borgogna, i suoi amati e fedeli il conte di Saint-Pol, monsieur Giovanni di Luxemburgo, monsieur Arcambaldo di Foix signore di Noailles, il signore d'Antoing, monsieur Tibaldo signore di Neufchatel, monsieur Giovanni di Neufchatel signore di Montagu, monsieur Giovanni della Tremoille, Guglielmo di Vienna, monsieur Pietro di Boiffremont gran-priore di Francia, monsieur Gualtiero di Ruppes, monsieur Carlo di Lens, monsieur Giovanni di Cottebrune maresciallo di Borgogna, monsieur Giovanni signore di Thoulangeon, monsieur Regnier Pot, monsieur Pietro signore di Giac, monsieur Antonio di Thoulangeon, monsieur Guglielmo di Champdivers, Filippo Meudraier detto Jossequin e monsieur Nicola Rollin: i quali tutti dopo aver toccato l'evangelio, giurarono e promisero di osservare e mantenere il presente trattato di alleanza ...